

Sport Bonus: Al via le domande per usufruire del credito d'imposta

26 Giugno 2018

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto i 21 giugno scorso che i soggetti che intendono sfruttare dello lo sconto fiscale (**Sport Bonus**) loro concesso dall'ultima legge di bilancio (legge n. 205/2017) possono farne richiesta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione e, quindi, entro il 21 luglio 2018, compilando il **modulo per la richiesta** predisposto dalla Presidenza del Consiglio-Ufficio per lo Sport ed inviandolo a mezzo posta elettronica a ufficiosport@pec.governo.it, nel quale devono indicare l'importo e il beneficiario dell'erogazione liberale.

Ricordiamo che la "*Disciplina del contributo denominato «Sport Bonus»*" che definisce le disposizioni di attuazione del contributo (denominato appunto "**Sport bonus**"), sotto forma di credito d'imposta (art. 1, commi da 363 a 366, della **legge 27 dicembre 2017, n. 205**), per le erogazioni liberali in denaro effettuate nel corso del 2018 per interventi di restauro o ristrutturazione degli impianti sportivi pubblici, ancorché destinati ai soggetti concessionari è stata pubblicata con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2018**.

Ricordiamo, anche, che l'importo è suddiviso in due tranches di cinque milioni di euro e lo Sport bonus è riconosciuto in due finestre temporali di centoventi giorni ciascuna; la "seconda finestra" si aprirà il prossimo 20 agosto, come previsto dal citato Dpcm 23 aprile 2018, attuativo dell'agevolazione fiscale.

Il Credito d'imposta, eventualmente richiesto con il **modulo** predisposto dalla Presidenza del Consiglio-Ufficio per lo Sport, può essere concesso a condizione:

- del rispetto delle prescrizioni contenute nel **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2018** recante «disciplina del contributo denominato sport bonus» di cui all'articolo 1, da comma 363 a comma 366, della **legge 27 dicembre 2017, n. 205**;
- che l'erogazione liberale in denaro deve essere destinata ad interventi di restauro, risanamento conservativo nonché ristrutturazione edilizia di impianti sportivi pubblici, come definiti dall'articolo 3, comma 1, let. c) e d) del **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380**;
- che il contributo richiesto, sotto forma di credito d'imposta, è riconosciuto nel limite del 3 per mille dei ricavi annui, nella misura del cinquanta per cento delle erogazioni liberali in denaro fino a 40.000 euro;
- che il credito d'imposta è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo in ciascuno degli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

[modulo_di_richiesta_sport_edit](#)